



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE



PoliS AI NEWS

Newsletter sull'Intelligenza Artificiale
a cura di PoliS-Lombardia

Anno I – n. 16/2024

In questo numero

In Evidenza

Focus

Normativa

Applicazioni alla Pubblica amministrazione

AI in pillole

Notizie

Commenti

Corsi, convegni e pubblicazioni

In questo numero

L'apertura, stavolta, è dedicata a un documento pubblicato da PoliS-Lombardia. Tema: **l'impatto dell'Intelligenza artificiale sul mondo del lavoro nella nostra regione**. Ci trovate dati, notizie e valutazioni su come l'AI sta già

rivoluzionando l'economia e il lavoro lombardi. Poi, In evidenza, la bozza del **nuovo Codice di condotta allo studio dell'Ue** e un **manuale pratico per la Pubblica amministrazione** (promosso dal Governo di Singapore). Il Focus è su **una sentenza della Corte di Giustizia Ue che potrebbe cambiare molte cose nell'uso dei dati personali a fini commerciali**. Poi le novità nel campo normativo, una **videopillola didattica sull'AI Act**, esempi di applicazioni alla PA e notizie, commenti, strumenti... Buona lettura!

In evidenza

Intelligenza Artificiale e lavoro: uno studio di PoliS sul caso Lombardia

Che effetti sta avendo il boom dell'AI in Lombardia? E soprattutto, **come sta cambiando il mondo del lavoro e il sistema produttivo nella nostra regione?** Il [report *L'impatto dell'Intelligenza artificiale su occupazione e professioni*](#), focus monotematico appena pubblicato da PoliS-Lombardia, offre delle piste di lettura.

Dopo una prima parte in cui esplora a grandi linee il **potenziale dirompente dell'AI generativa nel rimodellare il nostro modo di lavorare** e la velocità con cui questi strumenti si stanno diffondendo (con il conseguente dibattito su quanti posti di lavoro potrebbe contribuire a creare o a far sparire), il testo analizza le applicazioni più diffuse tra le aziende europee (secondo i dati Eurostat 2023, **l'AI è già entrata nei processi produttivi del 30,4% delle grandi imprese** e nel 13% delle medie, ma solo nel 6,4% delle piccole).

Nonostante gli studi di previsione comincino ad essere diversi (Assolombarda, ad esempio, ha condotto ricerche sulle professioni del futuro nella regione, evidenziando come l'AI modificherà i modelli occupazionali e le competenze richieste), i dati già disponibili per misurare gli effetti di queste tecnologie sono ancora relativamente pochi. Ma il cambiamento è già iniziato. Ed è imponente.

Il testo analizza il mercato lombardo. Secondo i dati Istat, **il 6,2% delle imprese lombarde utilizza sistemi di AI, una percentuale che sale al 15% nei settori ICT e informatica**. Anche qui, l'adozione di questa tecnologia cresce con le dimensioni aziendali: dal 5% nelle piccole imprese al 24% nelle grandi. Il mercato dell'IA in Lombardia è stimato in **oltre 270 milioni di euro nel 2024, con un trend in forte ascesa**. Le imprese lombarde investono in AI principalmente per produrre: gli usi più diffusi sono **l'automazione dei processi nel manifatturiero (nel 39% delle imprese)** e **l'analisi predittiva nei servizi (44%)**. Ma non mancano esempi di applicazione anche in altri campi: ci sono aziende lombarde leader nei settori del design e della moda che usano l'AI per la creazione di nuovi modelli e collezioni, mentre nel settore manifatturiero l'AI generativa ottimizza i processi produttivi e la progettazione di componenti.

Una diffusione così rapida, naturalmente, impatta in maniera decisa sulle **competenze necessarie**, problema particolarmente sentito in una fase in cui il **fabbisogno di lavoratori previsto è in aumento** in ogni settore, agricoltura esclusa (per la Lombardia si stima una *replacement demand* di 550mila addetti da qui al 2028).

Segue una parte dedicata ad esempi di utilizzo dell'AI (con una particolare attenzione ai settori manifatturiero e finanziario) e una **rassegna delle professioni più esposte** (dai professionisti aziendali ai manager, agli amministrativi), in cui l'AI prevedibilmente più che sottrarre posti di lavoro cambierà – anzi, sta già cambiando – il modo di lavorare.

L'ultimo capitolo riguarda "Criticità e prospettive" (anche in Lombardia, ovviamente, la diffusione dell'AI solleva **questioni etiche e sociali**, su temi come la **protezione dei dati**, la trasparenza degli algoritmi, **l'uso delle tecnologie nei processi di selezione o nella gestione delle risorse umane**). E il report ricorda come la Regione (soprattutto attraverso l'iniziativa "Lombardia", ma non solo) stia già lavorando per diffondere un utilizzo responsabile, garantendo la sicurezza e la privacy dei cittadini.

*Il [testo del documento](#)

Dalla Commissione Ue la prima bozza di codice di condotta generale per l'Intelligenza Artificiale

La Commissione Europea ha annunciato **la pubblicazione della prima bozza del Codice di Condotta generale per l'Intelligenza Artificiale**. Questo documento è il risultato del lavoro di esperti indipendenti, coordinati dall'Ufficio europeo per l'AI, e ha raccolto contributi da una recente consultazione e da un workshop che ha coinvolto fornitori di **modelli di AI per scopi generali (GPAI)**. La bozza rappresenta un passo significativo verso l'attuazione delle normative previste dall'**AI Act**. In questa settimana, la bozza del Codice sarà oggetto di discussione in Commissione.

[First Draft of the General-Purpose AI Code of Practice published, written by independent experts | Shaping Europe's digital future](#)

*Per approfondire: [L'Ue pubblica la prima bozza del Codice di Condotta sull'AI | AI4Business](#)

Da Singapore arriva il Manuale per l'AI nella Pubblica amministrazione

Lo Smart Nation Digital Government Group (SNDGG) di Singapore ha pubblicato [Public Sector AI Playbook](#), un **manuale (molto) pratico sull'uso dell'Intelligenza artificiale nel settore pubblico**. È un testo di base che si rivolge ai funzionari pubblici (in particolare a quelli senza grandi competenze tecniche) e fornisce una guida su come adottare l'AI nelle loro aree di lavoro.

Il volume nasce dalla constatazione che, nonostante molte agenzie governative abbiano iniziato a esplorare questa tecnologia, il suo potenziale non è ancora stato pienamente sfruttato. Le due lacune principali? La **mancanza di consapevolezza dei principali casi d'uso dell'AI** e le **scarse capacità operative e tecniche** da parte dei funzionari pubblici.

Il "Playbook" parte da lì, dai **passaggi fondamentali per avviare un progetto di AI** (dalla definizione del problema, alla raccolta e valutazione dei dati, alla scelta di un fornitore di soluzioni, fino alla gestione del modello), cercando di rispondere a domande molto pratiche (esempio: «Come possiamo ridurre il numero di ore e la manodopera necessarie per monitorare i feed video?»). E identifica alcune applicazioni comuni dell'AI nel settore pubblico, raggruppate in **cinque archetipi: riconoscimento** (l'AI può essere utilizzata per analizzare video, estrarre informazioni da documenti e riassumere testi); **conversazione** (chatbot e strumenti di riconoscimento vocale), **personalizzazione** (l'AI può ottimizzare i servizi in base alle esigenze individuali), **rilevamento di schemi e anomalie** (si identificano con più facilità tendenze, argomenti comuni, irregolarità) e **supporto decisionale** (l'AI può aiutare a prevedere scenari ed eventi futuri).

*Il [testo del documento](#)

Focus



La Corte di Giustizia sul legittimo interesse come base giuridica del trattamento di dati

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con [sentenza del 4 ottobre nella causa C-621/22](#), ha **chiarito un'importante questione sull'interpretazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)**, relativamente alla base giuridica del trattamento di dati personali del legittimo interesse. Questa condizione di liceità riveste un'importanza centrale nell'economia, e soprattutto nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di Intelligenza artificiale: molto spesso è infatti invocata per giustificare i trattamenti di dati necessari per le attività di addestramento dei modelli di AI.

Il caso ha fornito una risposta all'orientamento restrittivo dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che in passato aveva escluso che un interesse di natura puramente commerciale potesse giustificare il trattamento di dati personali come "legittimo interesse" del titolare. La Corte di giustizia sembra ora voler mettere fine a possibili divergenze.

Il caso

Nel 2018, una federazione sportiva di tennis aveva condiviso i dati personali dei suoi iscritti con due sponsor in cambio di una somma di denaro. **Gli sponsor avevano poi utilizzato i dati per lanciare campagne promozionali**, generando però il malcontento di alcuni iscritti, che si erano così rivolti al Garante privacy olandese.

Quest'ultimo ha considerato il comportamento della federazione in violazione del GDPR, affermando che **il legittimo interesse invocato come base giuridica del trasferimento di dati non fosse valido**, poiché un interesse puramente commerciale come quello in questione non sarebbe "sancito dalla legge". La decisione è stata impugnata e il Tribunale di Amsterdam ha chiesto un parere alla Corte di Giustizia.

La pronuncia della Corte

La Corte di Giustizia ha riconosciuto che, per quanto il GDPR richieda una interpretazione rigorosa delle basi giuridiche alternative al consenso (unica condizione nella quale vi è una inequivocabile manifestazione di volontà dell'interessato), **il legittimo interesse può consistere anche in interessi di natura commerciale, a patto che questi siano leciti e opportunamente oggetto di bilanciamento con i diritti e le libertà dell'interessato.**

In particolare:

- l'interesse legittimo deve essere anzitutto lecito: anche se il GDPR non fornisce una definizione rigida del concetto di "legittimo interesse", può includere una vasta gamma di motivazioni, purché non contrarie alla legge. Tuttavia, è responsabilità del titolare indicare chiaramente agli interessati quale interesse legittimo sta perseguendo;

- il trattamento di dati deve essere strettamente necessario per raggiungere l'interesse perseguito. Le autorità devono verificare se esistono modalità alternative che non comportino il trattamento dei dati personali, in linea con il principio di minimizzazione previsto dal GDPR;
- infine, l'interesse del titolare non deve prevalere sui diritti e libertà fondamentali degli interessati. Questo criterio richiede una valutazione caso per caso secondo il "three-step-test", che tenga conto delle aspettative ragionevoli delle persone coinvolte.

Conclusioni

All'esito di questo ragionamento, la Corte ha stabilito che **un interesse commerciale, come quello legato alla vendita di spazi pubblicitari o campagne di marketing, può costituire un legittimo interesse ai sensi del GDPR**. Tuttavia, i giudici hanno anche evidenziato che l'utilizzo del consenso come base giuridica sarebbe stato più appropriato, poiché permette agli interessati un maggiore controllo sui propri dati. Il giudice nazionale dovrà così sincerarsi se gli iscritti alla federazione sportiva potessero ragionevolmente aspettarsi che i loro dati sarebbero stati condivisi con terze parti per scopi commerciali. Questo accertamento deve tenere conto delle specifiche attività degli sponsor.

*| [documenti sulla causa](#)

Normativa

NIS 2 – Sicurezza informatica – Pubbliche amministrazioni

La NIS 2 è la seconda versione della [Direttiva sulle reti e sui sistemi informativi](#). Questa storica legislazione sulla sicurezza informatica mira a **stabilire un livello più elevato di resilienza informatica** all'interno delle organizzazioni di tutta l'Unione europea, in particolare degli operatori di [infrastrutture critiche](#) e di servizi essenziali.

A livello nazionale, NIS 2 mira a [rafforzare la sicurezza informatica complessiva](#) nei seguenti modi:

1. A ogni Stato membro dell'UE si richiede di **essere preparato per un'eventuale minaccia informatica con un team di risposta** agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT) e un'autorità nazionale competente per le reti e i sistemi informativi.
2. Si deve **augmentare la collaborazione tra gli Stati** creando un gruppo di cooperazione per lo scambio di informazioni.
3. Si deve **promuovere una cultura della cybersicurezza** nei settori delle infrastrutture critiche che si affidano pesantemente sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

In breve, NIS 2 è progettata per garantire che le entità pertinenti in tutta la Ue siano pronte a mitigare le minacce informatiche anche legate alla diffusione e utilizzo di Intelligenza artificiale.

Le ricadute sulla PA: la Direttiva prevede nuove sanzioni per **ritenere gli organi di alta dirigenza personalmente responsabili per negligenze gravi nel caso di incidenti relativi alla sicurezza informatica**. Ad esempio, un'autorità competente può vietare temporaneamente ai dirigenti di ricoprire posizioni dirigenziali. Può anche ordinare alle organizzazioni di rivelare le violazioni della conformità e di rilasciare una dichiarazione pubblica identificando la persona o le persone responsabili dell'incidente.

*Per approfondire:

[La nuova direttiva NIS 2: come adeguarsi alle nuove norme di cybersicurezza entro il 2024- FPA](#)
[NIS 2: Cos'è e il suo impatto sulle Pubbliche amministrazioni](#)

Italia – DDL sull'AI – Gli emendamenti

Il Disegno di legge sull'AI è ancora all'esame del Senato. Gli **emendamenti presentati sono davvero tanti: 409**, oltre a due ordini del giorno.

*Gli [atti del Senato](#) sul DDL

ISO 42001 e AI Act

Una risorsa per chi deve seguire l'obbligo di uniformarsi all'AI Act (dalle imprese alla PA).

[ISO 42001 e AI Act: una guida alla conformità per l'intelligenza artificiale affidabile | Cyber Security 360](#)

Applicazioni alla Pubblica amministrazione

ITALIA

Progetto "AI Lab"

Dall'Alto Adige una serie di progetti di Intelligenza artificiale sviluppati per la Pubblica Amministrazione [L'uso responsabile dell'intelligenza artificiale per una pa proattiva ed al servizio del cittadino | Informatica Alto Adige spa](#)

UNIONE EUROPEA

Kyutai Lab

Dalla Francia il primo laboratorio europeo di ricerca aperta in AI, focalizzato sullo sviluppo di grandi modelli multimodali che utilizzano testi, immagini, video e codici aperti per rendere l'algoritmo più trasparente e capace.

[Kyutai: open science AI lab](#)

MONDO

Una carrellata di soluzioni di intelligenza artificiale nel mondo

[A. Boscaro, In alcuni Paesi del mondo l'Intelligenza artificiale è già integrata nel settore pubblico | Linkiesta.it](#)

AI in pillole

AI Act: le regole sull'identificazione biometrica

(di Marco Bassini, Assistant Professor of Fundamental Rights and Artificial Intelligence, Tilburg University)

In [questo contributo video](#) sono illustrate le regole previste dell'AI Act a proposito dell'utilizzo dei sistemi di identificazione biometrica, con un particolare focus sui sistemi utilizzati in tempo reale per finalità di polizia in spazi aperti al pubblico. Il regolamento europeo prevede, infatti, regole di dettaglio sui casi in cui è consentito il ricorso a queste tecniche, stabilendo una serie di requisiti che riflettono la natura particolarmente invasiva dei sistemi in questione.

*[Qui](#) il video

Notizie

[D. Marino, Tac potenziata dall'IA: diagnosi migliori e meno radiazioni | Agenda Digitale, 18 novembre 2024](#)

[A. Marella- A. Tironi, Responsabili per la transizione al digitale: i supereroi della PA | Agenda Digitale, 14 novembre 2024](#)

[L. Zorloni, La prima bozza di un codice europeo per i grandi modelli di intelligenza artificiale | Wired, 15 novembre 2024](#)

[L. Mischitelli, Etica e AI gen, cos'è vanno d'accordo: le applicazioni in azienda | Agenda Digitale, 15 novembre 2024](#)

[V. Alvich, Gemini, l'intelligenza artificiale di Google invita un utente a uccidersi: «Sei un peso per la società» | Corriere della Sera, 15 novembre 2024](#)

[L. Basso - A. Nicita, PD: IA e neurotecnologie, serve un'autorità ad hoc | Agenda Digitale, 12 novembre 2024](#)

[Dalla filiera del cibo alle alluvioni, le potenzialità dell'IA | Ansa, 12 novembre 2024](#)

[OpenAI ha respinto 250 mila contenuti fake sulle elezioni | Ansa, 12 novembre 2024](#)

[R. Cosentino, Con ChatGpt ora si può cercare online: l'integrazione di SearchGpt \(e la sfida a Google\) | Corriere della Sera, 1° novembre 2024](#)

Commenti

[M. Abbà, Intelligenza artificiale, una nuova classifica dei lavori più impattati | Wired, 18 novembre 2024](#)

[F. Scassellati Sforzolini - C. Calabrese, AI Act: un nuovo standard globale per la sanità digitale | Agenda Digitale, 14 novembre 2024](#)

[F. Davide - P. Torre, Agenti AI per la PA del futuro: ecco il valore aggiunto | Agenda Digitale, 12 novembre 2024](#)

[L'IA al lavoro, utile solo per il 14% degli italiani | ANSA, 12 novembre 2024](#)

[B. Iannaccone, Empatia nei tribunali: l'umano al confronto con l'IA | Agenda Digitale, 8 novembre 2024](#)

[S. da Empoli, Trump, ecco che cambia per il digitale e l'Europa: tutti i punti | Agenda Digitale, 8 novembre 2024](#)

[R. Cosentino, Lara, il traduttore italiano basato su intelligenza artificiale: motiva le scelte e fornisce il contesto \(evitando i bias\) | Corriere della Sera, 5 novembre 2024](#)

[E. Spagnuolo, «Ogni problema reale può essere visto come un gioco»: la prospettiva sull'intelligenza artificiale dell'esperto italiano | Corriere della Sera, 4 novembre 2024](#)

Corsi, convegni e pubblicazioni

Corsi

[Le iniziative della Pubblica Amministrazione per l'Intelligenza artificiale – Ciclo di incontri | Eventi PA](#)

[Mini Master "Intelligenza artificiale e Pubblica Amministrazione: tecnologia, EU AI Act, prompt engineering" | II Edizione | Promo P.A.](#)

[Artificial Intelligence Course | MIT Online Program | GetSmarter](#)

Eventi e convegni

[Digitalizzazione e Intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione | 22 novembre 2024, Consiglio ordine avvocati Catania](#)

[Contratti pubblici e intelligenza artificiale | 29 novembre 2024, Università di Catania](#)

[Vertice per l'Azione sull'Intelligenza Artificiale | 10-11 febbraio 2025, Parigi](#)

Da rivedere:

[AI Transition 2024 | 14 novembre 2024, Il Sole-24 ore](#)

Strumenti

Virgin media o2 ha realizzato daisy, un bot ai che finge di essere una nonnina ed è progettata per interagire con i truffatori telefonici, impegnandoli in conversazioni interminabili e inutili.

[O2 unveils daisy, the ai granny wasting scammers' time | virgin media](#)

Link attivi al 22 novembre 2024

Prodotto da: PoliS-Lombardia

Coordinamento editoriale a cura di Davide Perillo

Comitato Scientifico: **Marco Sica, Marco Bassini, Annalisa Negrelli**

